

# Atto del Sindaco Metropolitano

---

Il giorno 26/09/2024, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

## **ATTO N. 205**

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA METROPOLITANA

Fasc. 21.02/1/2024

## DIREZIONE GENERALE

### SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA METROPOLITANA

**Oggetto: *APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA, NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A REGIONI, PROVINCE AUTONOME E CITTÀ METROPOLITANE PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 34 D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II - EDIZIONE 2024.***

### IL SINDACO METROPOLITANO

#### **Decisione:**

- 1. approva**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna<sup>1</sup>, per le motivazioni e le considerazioni di seguito espresse, l'Accordo tra la Città metropolitana di Bologna e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito MASE), nel testo allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2.dà atto che** il Direttore Generale Valerio Montalto, è stato delegato alla sottoscrizione dell'Accordo<sup>2</sup> di cui al punto 1 e alla sua successiva attuazione e rendicontazione degli interventi di cui alla proposta progettuale “Lo sviluppo sostenibile come valore per la costruzione delle politiche metropolitane - focus sulle politiche educative”<sup>3</sup>
- 3. da atto** degli obblighi e degli impegni della Città metropolitana e del Ministero richiamati all'art. 4 dell'Accordo e specificati in motivazione;
- 4.dà atto che** la sottoscrizione dell'Accordo in oggetto comporta, a carico della Città metropolitana di Bologna, oneri di carattere economico e finanziario, come specificato in motivazione;

<sup>1</sup>Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto della Città metropolitana di Bologna.

<sup>2</sup> Provvedimento di delega PG n. 57403 del 04/09/2024

<sup>3</sup> Manifestazione di interesse della Città metropolitana PG n. 19866/2024 del 25/03/2024, acquisita agli atti del MASE con prot. n. 0057218 del 25/03/2024, nonché la Proposta d'intervento definitiva prot. n. 57422 del 04/09/2024, trasmessa al MASE a conclusione della fase negoziale ed acquisita agli atti del MASE con prot. n. 0160539 del 04/09/2024

5. **dà atto che** i relativi accertamenti e impegni di spesa saranno assunti, con successivi atti dai Dirigenti responsabili delle singole linee di azioni così come definite nella proposta progettuale “Lo sviluppo sostenibile come valore per la costruzione delle politiche metropolitane - focus sulle politiche educative”<sup>4</sup> allegato all’Accordo.

### **Motivazione:**

La Città metropolitana di Bologna promotrice della Carta di Bologna per l’Ambiente nel 2017, ha avviato da tempo un percorso che la vede impegnata sotto il profilo della sostenibilità attraverso la definizione di obiettivi e indicatori per misurare il conseguimento degli Obiettivi dello sviluppo sostenibile (SDGs) dell’Agenda ONU<sup>5</sup>. Nel 2018 con l’approvazione del Piano Strategico Metropolitano (PSM 2.0) la Città metropolitana di Bologna ha scelto di indirizzare le proprie politiche e azioni verso la dimensione della sostenibilità con la sfida di creare una comunità metropolitana che, pur nelle sue differenze, condivide una visione unitaria dove proprio la sostenibilità, l’inclusività e l’attrattività rappresentano le dimensioni fondanti dello sviluppo strategico del territorio. Ed è in questo contesto che nel 2021 è stata elaborata l’“Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile 2.0”<sup>6</sup> e presentata in un evento pubblico il 26 giugno 2021, nell’ambito del primo Accordo di collaborazione fra Città metropolitana e il MITE (oggi MASE) del 2020<sup>7</sup>. L’Agenda 2.0 è concepita quale dispositivo di integrazione e di orientamento degli strumenti di programmazione<sup>8</sup> e pianificazione dell’ente (DUP, PUMS, PTM ecc.), finalizzato alla costruzione di un quadro di coerenza per rileggere le azioni e le politiche programmate nei piani e nei programmi di settore, in base al paradigma della sostenibilità economica, sociale e ambientale. L’Agenda 2.0 introduce anche un sistema di indicatori per il monitoraggio e l’autovalutazione delle politiche pubbliche, attraverso la definizione di 26 obiettivi quantitativi definiti dalla programmazione europea, nazionale e regionale, offrendo, attraverso la metodologia Eurostat, una valutazione della distanza da essi del territorio analizzato in base all’evoluzione nel tempo. Inoltre agli obiettivi quantitativi si affianca anche un cruscotto composto da 77 indicatori di “contesto”, coerenti con la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS).

---

<sup>4</sup> Redatta secondo il format ALL.3 dell’Avviso come aggiornato dal Decreto AEI-DEC n. 182 del 18/07/2024 ed allegato all’Accordo quale parte integrante e sostanziale

<sup>5</sup> Sin dalla sottoscrizione della “Carta di Bologna per l’Ambiente. Le città metropolitane per lo sviluppo sostenibile”, l’8 giugno 2017, l’ente ha avviato il percorso che ha portato all’elaborazione della prima Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile (A.M.S.S. P.G. 50999/2019) - con la collaborazione del Comune capoluogo, e il supporto dell’allora Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE)

<sup>6</sup> PG 36820/2021 del 16/06/2021 “Orientamento art. 35 in merito all’Agenda 2.0 per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Bologna, elaborata nell’ambito dell’Accordo con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare” (oggi MASE)

<sup>7</sup> Avviso pubblico rivolto alle Città metropolitane per la presentazione di manifestazione di interesse per attività di cui all’art.34 del d.lgs. 152/2006 e S.S.M.M.I.L. (prot.0000334.26-07-2019)

<sup>8</sup> Delibera 59/2023 di approvazione della Nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) triennio 2024-2026

Parallelamente, inoltre, l'Ente ha intrapreso un'interlocuzione con la Regione Emilia Romagna non solo sulle sperimentazioni di territorializzazione degli obiettivi di cui sopra, ma anche per l'elaborazione della "*Voluntary Local Review*"<sup>9</sup>, allegata alla "*Voluntary National Reviews*" italiana, e presentata al Foro politico di Alto Livello dell'ONU a luglio 2022, in una prospettiva di lavoro multilivello e in sinergia con i vari attori coinvolti sul piano locale e nazionale. L'attivazione del progetto da parte della Regione, d'intesa con ANCI, ALI e UPI regionali e il supporto scientifico di ASVIS, ha previsto l'istituzione di un Team regionale di coordinamento multilivello<sup>10</sup>, con l'obiettivo di dare vita ad un Sistema multilivello di Agende territoriali per lo sviluppo sostenibile, incardinate nel ciclo di programmazione degli enti (DEF, DEFR, DUP), sullo schema utilizzato per l'Allegato per lo sviluppo sostenibile al DUP 2022-2024 della Città metropolitana<sup>11</sup>.

Gli esiti di tale lavoro di sperimentazione sono stati poi pubblicati sulla pagina web dell'Agenda 2.0, in una sezione dedicata del portale istituzionale<sup>12</sup>, per diventare un ulteriore punto di riferimento per i cittadini.

La Città metropolitana, in questi anni, ha poi mantenuto una costante e proficua interlocuzione con il MASE partecipando al tavolo di confronto ministeriale con le altre Città metropolitane, contribuendo e stimolando l'elaborazione di una Strategia di Sviluppo Sostenibile coordinata e coerente con gli obiettivi regionali, nazionali ed europei.

In linea con tale percorso di collaborazione, la Città metropolitana ha dunque colto l'opportunità di partecipare al nuovo Avviso Pubblico indetto dal MASE<sup>13</sup>, finalizzato a supportare le strutture delle regioni, delle province autonome e delle città metropolitane per incentivare e supportare iniziative ed attività volte alla territorializzazione della SNSvS.

Pertanto, in continuità con le attività e le sperimentazioni di cui all'Accordo del 2020, si è candidata una "Proposta di intervento"<sup>14</sup> dal titolo "*Lo sviluppo sostenibile come valore per la costruzione delle politiche metropolitane - focus sulle politiche educative*", per rendere l'Agenda 2.0, ancor più concretamente, un fattore abilitante a indirizzare la coerenza delle politiche metropolitane. In particolare con essa si intende rafforzare e promuovere:

- la lettura di azioni e politiche dei documenti programmatori istituzionali, in base al paradigma della sostenibilità. Insieme al Comune di Bologna e alla Regione Emilia-Romagna, la Città metropolitana lavorerà per definire un metodo per misurare il valore pubblico mediante gli obiettivi quantitativi

---

<sup>9</sup> PG 20/2022 del 01/06/2022 "Orientamento ex art. 35 in merito al Voluntary Local Review, quale documento di sintesi dell'Agenda 2.0 per lo Sviluppo Sostenibile della Città Metropolitana di Bologna e della Strategia Regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, elaborato nell'ambito dell'Accordo con il MASE".

<sup>10</sup>Hanno partecipato al team: la Città metropolitana, il Comune di Bologna, il Comune di Monte San Pietro e altri 12 Enti (Province/Comuni e Unioni) regionali.

<sup>11</sup> Nota di aggiornamento del DUP 2022- 2024 - Sezione strategica

<sup>12</sup>[https://www.cittametropolitana.bo.it/agenda\\_sviluppo\\_sostenibile/](https://www.cittametropolitana.bo.it/agenda_sviluppo_sostenibile/)

<sup>13</sup>Bando pubblicato al link: <https://www.mase.gov.it/bandi/avviso-pubblico-rivolto-regioni-province-autonome-e-citta-metropolitane-la-presentazione-di>

<sup>14</sup>si veda nota 4.

dell'Agenda 2.0. Si approfondirà la narrazione - condivisa e trasversale ai 3 livelli territoriali - del valore pubblico, a partire da una o più tematiche comuni. Alla luce del confronto e dei risultati sul valore pubblico, si valuterà un eventuale aggiornamento degli obiettivi quantitativi dell'Agenda 2.0, anche in relazione alla nuova SNSvS;

- il principio della sostenibilità, attraverso l'elaborazione di una Strategia educativa e di promozione culturale: fulcro saranno il progetto "Agenda 2030 delle bambine e dei bambini", rivolto alle scuole primarie, e la rassegna "Festival della Cultura tecnica", che coinvolge l'intero sistema scolastico-formativo, comunità territoriali e oltre 150 partner pubblici e privati. Attraverso specifici percorsi di analisi, riprogettazione e partecipazione territoriale si metterà a sistema e a valore e stabilizzerà nel tempo quanto Città metropolitana ha realizzato negli anni. All'interno del Festival, tali percorsi riguarderanno anche il "Concorso scuola e formazione per lo sviluppo sostenibile", altra iniziativa promossa in questi anni da Città metropolitana per promuovere l'educazione ai principi dell'Agenda ONU.

La "Proposta di intervento" con le relative azioni progettuali hanno trovato un orientamento positivo<sup>15</sup> da parte dei Consiglieri delegati riuniti ex art. 35 dello Statuto della Città metropolitana.

La procedura delineata dall'Avviso Pubblico prevede all'art. 6 che *"Sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute, il responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione degli esiti dell'Avviso pubblico. Le proposte di intervento saranno oggetto di attività negoziale. Le Parti potranno concordare modifiche o integrazioni anche al fine di individuare la migliore modalità di modulazione delle risorse messe a disposizione da ciascuna di esse. Alla conclusione della procedura negoziale, se l'esito sarà positivo per le Parti, si potrà procedere alla stipula di un Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, tra il MASE e la Regione, la Provincia Autonoma e la Città Metropolitana proponente"*.

Pertanto nei mesi successivi alla candidatura della Proposta, si è avviato con il Ministero la fase di negoziazione in cui si sono concordate lievi modifiche ed integrazioni. In particolare: è aumentata la quota del finanziamento del MASE passando da €142.857,14 a € 166.666 così come la quota di cofinanziamento dell'Ente passando da €50.000 a €55.000 (individuato quale costo del personale dipendente dell'Ente); sono state inserite due nuove linee di azione (1.1.a Costituzione di una "Cabina di coordinamento per lo Sviluppo Sostenibile metropolitano" e 1.3.b "Educazione alla sostenibilità - A.2 Verso un sistema di monitoraggio e valutazione") La proposta d'intervento definitiva è stata trasmessa al MASE in data 04/09/2024<sup>16</sup>

Avendo la manifestazione di interesse ottenuto riscontro positivo, ed essendosi altresì positivamente conclusa l'attività negoziale avente ad oggetto le modifiche ed integrazioni richieste, occorre ora

---

<sup>15</sup>Cfr. orientamento presentato nella seduta ex art. 35 del 19 marzo 2024 atto 10/2024

<sup>16</sup> PG. n. 57422 del 04/09/2024

procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di cui sopra, i cui contenuti sono dettagliatamente riportati nell'allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1), di cui si richiamano i punti essenziali della proposta e gli obblighi assunti dalle rispettive parti.

**Titolo della proposta progettuale:** “Lo sviluppo sostenibile come valore per la costruzione delle politiche metropolitane-focus sulle politiche educative”

**Durata del progetto:** le attività dovranno essere avviate entro e non oltre due mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione e concluse entro e non oltre i diciotto mesi. La realizzazione delle attività previste dall'Accordo potrà essere prorogata sino al ventiquattresimo mese successivo alla data di avvio delle stesse, su richiesta motivata di una delle due Parti, mediante reciproco accordo;

### **Elenco delle azioni**

**Azione 1.1.a:** Istituzione di una “Cabina di coordinamento per lo Sviluppo Sostenibile metropolitano”

**Azione 1.1.b.:** Creazione di una rete a supporto della governance multilivello e della coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile

**Azione 1.1.c:** Percorso di confronto con le istituzioni locali

**Azione 1.2.b:** Il “Valore Pubblico di filiera” come fattore abilitante a indirizzare la coerenza delle politiche metropolitane e l'Agenda 2.0

**Azione 1.4.a:** Coerenze delle politiche -Verso un sistema di monitoraggio e valutazione delle azioni per l'educazione

**Azione 2.3.a:** Educazione alla sostenibilità - A.1 Un Gruppo interistituzionale “Educazione” per passare dai singoli progetti alla stabilizzazione di una Strategia

**Azione 2.3.a:** Educazione alla sostenibilità / Festival Cultura tecnica - B.1 Il Festival 2024 come laboratorio per avviare un percorso partecipativo

**Azione 2.3.a:** Educazione alla sostenibilità / Festival Cultura tecnica - B.2 La progettazione partecipata del Festival 2025

**Azione 2.3.a:** Educazione alla sostenibilità / Festival Cultura tecnica - B.3 Il Festival come strumento di educazione alla sostenibilità

**Azione 3.2.b:** La CmBo in dialogo con la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Bologna

**Azione 3.3.b:** Educazione alla sostenibilità / Progetto scuole primarie - C.1 Un Catalogo di esperienze per vivere l'Agenda ONU 2030

**Azione 3.3.a:** Educazione alla sostenibilità / Progetto scuole primarie - C.2 Promozione e implementazione del Catalogo

**Azione 3.3.a:** Educazione alla sostenibilità / Progetto primarie - C.3 Partecipazione della Comunità

Quindi così come più volte richiamato, in continuità con la sperimentazione iniziata con il precedente Accordo del 2020, la Città metropolitana di Bologna intende proseguire il radicamento degli obiettivi quantitativi dell'Agenda 2.0, e indirizzare in tal modo la coerenza delle politiche metropolitane verso il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità. La proposta delinea dunque azioni e interventi su tutti e tre i vettori individuati dal Bando, ovvero: “1. Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile”; “2. Cultura per la sostenibilità”; “3. Partecipazione per lo sviluppo sostenibile”, e definisce da un lato, la lettura delle azioni e delle politiche dei documenti programmatori istituzionali in base al paradigma della sostenibilità; dall'altro, una strategia educativa e di promozione culturale orientata al principio della sostenibilità. Più in particolare, la Città metropolitana lavorerà, in sinergia con il Comune di Bologna e la Regione Emilia Romagna, alla costruzione di un metodo per la misurazione del valore pubblico attraverso gli obiettivi quantitativi dell'Agenda 2.0, con lo scopo di costruire un “valore pubblico di filiera” a partire da una o più tematiche comuni ai 3 livelli territoriali coinvolti.

In parallelo, poi, saranno rafforzate le azioni in ambito educativo, considerato il perno centrale per la trasmissione della cultura della sostenibilità alle nuove generazioni: l'impianto educativo e culturale costruito dalla Città metropolitana in questi anni verrà dunque messo a sistema, valorizzato e stabilizzato, attraverso specifici percorsi di analisi, riprogettazione e partecipazione territoriale sviluppati nell'ambito del progetto “Agenda 2030 delle bambine e dei bambini” rivolto alle scuole primarie, e della rassegna “Festival della Cultura tecnica”, che coinvolge l'intero sistema scolastico-formativo, le comunità territoriali e oltre 150 partner pubblici e privati.

Il nuovo Accordo sarà dunque l'occasione per continuare e rafforzare il percorso di radicamento degli obiettivi quantitativi dell'Agenda 2.0 nei documenti programmatori degli Enti, nonché per stabilizzare e radicare sul territorio la promozione dell'educazione all'Agenda fin dai primi anni di scuola, costruendo una relazione diretta e stabile tra istituzioni, istruzione primaria (alunne/i, docenti, famiglie) e mondo della ricerca scientifica, integrando in senso innovativo i percorsi disciplinari, l'educazione civica e la relazione scuola-territorio. Il Festival della Cultura tecnica, infine, interpretato come Festival di esperienze partecipate, diventerà terreno fertile per accrescere e favorire la percezione diretta del significato e del valore della sostenibilità, disseminando e moltiplicando nei territori e presso la cittadinanza esperienze ed iniziative esplicitamente connesse ai diversi goals dell'Agenda.

Tramite l'Accordo, le Parti si impegnano:

- a) il MASE [...] si impegna a:
  - promuovere l'interazione e la collaborazione tra le amministrazioni, in particolare attraverso i Tavoli di confronto tra MASE e Regioni, Province Autonome e Città metropolitane;
  - favorire il coinvolgimento di Regioni, Province Autonome e Città metropolitane in iniziative e processi per lo sviluppo sostenibile a livello nazionale, europeo e internazionale,

- promuovendo la loro partecipazione in attività di attuazione, monitoraggio e revisione periodica della SNSvS, anche stimolando il coinvolgimento degli enti locali;
- mettere a disposizione di Regioni, Province Autonome e Città metropolitane, i risultati raggiunti e gli strumenti e metodologie definiti nell'ambito del processo di attuazione, monitoraggio e revisione della SNSvS e del Programma Nazionale per la Coerenza delle Politiche per lo Sviluppo Sostenibile, che ne costituisce parte integrante, in accordo con gli attori coinvolti;
  - mettere a disposizione i risultati delle attività nazionali, anche in riferimento al Tavolo nazionale sugli indicatori per la SNSvS, in merito alla declinazione territoriale degli indicatori della SNSvS, in accordo con gli attori coinvolti;
  - fornire uno strumento per il monitoraggio integrato degli output e dei risultati attesi della proposta di intervento, nonché del complessivo processo di attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile a livello territoriale;
  - mettere a disposizione i risultati e promuovere ogni utile sinergia con le attività condotte a livello nazionale nell'ambito del Vettore 2 - Cultura per la Sostenibilità e del Vettore 3 - Partecipazione per lo Sviluppo Sostenibile, con particolare riferimento al coinvolgimento delle nuove generazioni e al Forum nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;
  - promuovere attraverso i propri mezzi di informazione e comunicazione (sito web, social network, eventi pubblici, ecc.) la diffusione degli esiti degli accordi di collaborazione e dei processi di attuazione delle Strategie Regionali e Provinciali e delle Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile;
  - aggiornare le pagine del sito web del MASE dedicate all'attuazione della SNSvS, per la divulgazione dei dati e dei risultati raggiunti, nonché per la promozione di iniziative ed eventi organizzati a livello territoriale;
  - informare tempestivamente le Regioni, Province Autonome e Città metropolitane della sostituzione dei propri Responsabili e Referenti dandone tempestiva comunicazione alla controparte a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 9;
  - curare l'adempimento degli obblighi amministrativi e contabili conseguenti all'attuazione delle attività previste dall'Accordo.
- b) La Città Metropolitana di Bologna si impegna:
- ad assicurare la realizzazione delle attività previste nella Proposta di intervento, entro i termini previsti, anche attraverso la messa a disposizione di proprie strutture, attrezzature, mezzi e/o personale. In particolare, si impegna a definire, insieme al Comune di Bologna e alla Regione Emilia-Romagna, un metodo per misurare il valore pubblico mediante gli obiettivi quantitativi dell'Agenda 2.0, provando a dare una lettura unitaria delle azioni e politiche dei documenti

programmatori istituzionali, in base al paradigma della sostenibilità; a elaborare una Strategia educativa e di promozione culturale, rivolta a tutta la cittadinanza con particolare attenzione alle giovani generazioni e sviluppare un linguaggio condiviso ed una narrazione comunicativa efficace per diffondere una visione di futuro fondata sulla sostenibilità, mediante il rafforzamento delle interrelazioni fra Enti e le trasversalità fra le politiche, le azioni e i progetti.

- assicurare l'interazione e la collaborazione con il MASE in particolare attraverso i Tavoli di confronto per l'attuazione della SNSvS rivolti a Regioni, Province Autonome e Città metropolitane;
- promuovere la collaborazione orizzontale e verticale per l'attuazione dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile, anche attraverso il coinvolgimento degli enti locali e delle loro aggregazioni e la sinergia con le strategie territoriali in essere;
- assicurare la partecipazione alle attività di attuazione, monitoraggio e revisione periodica della SNSvS, a livello nazionale e internazionale;
- contribuire al processo di monitoraggio integrato della SNSvS ex art. 34 Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii., anche attraverso la messa a disposizione delle informazioni qualitative e quantitative nelle modalità e con le tempistiche definite in accordo con il MASE, tese ad assicurare il monitoraggio dell'efficacia delle attività previste dal presente Accordo nell'ambito del più ampio processo di attuazione dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile;
- trasmettere al MASE ogni utile aggiornamento in merito al processo di attuazione e aggiornamento dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile, con particolare riferimento alle Delibere, ai Decreti ed in generale agli atti delle Amministrazioni di attuazione ed aggiornamento dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile;
- promuovere ogni utile sinergia con le attività condotte a livello nazionale nell'ambito del Vettore 2 - Cultura per la Sostenibilità e del Vettore 3 - Partecipazione per lo Sviluppo Sostenibile, con particolare riferimento al coinvolgimento delle nuove generazioni e all'interazione tra Forum Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e i Fora territoriali;
- trasmettere al MASE, ai fini della massima diffusione, tempestive informazioni in merito a eventi e iniziative organizzate in attuazione delle azioni previste nella Proposta progettuale;
- utilizzare il logo del MASE e quello della SNSvS su tutti i prodotti e i materiali pubblici realizzati per ognuna delle azioni previste nella proposta progettuale;
- promuovere attraverso i propri mezzi di informazione e comunicazione (sito web, social network, eventi pubblici, ecc.) la collaborazione con il MASE nell'ambito del processo di attuazione della SNSvS;

- consentire i controlli necessari alla verifica, da parte del MASE del rispetto delle modalità e delle tempistiche di esecuzione delle attività e, in generale, di tutti gli obblighi assunti, nonché della congruità e conformità delle spese sostenute di cui dovrà trasmettere la relativa documentazione;
- informare tempestivamente il MASE della sostituzione dei propri Responsabili e Referenti dandone comunicazione alla controparte a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'art. 9;
- provvedere all'acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP) e, dopo la registrazione del presente Accordo da parte del MASE presso gli organi competenti, alla sua comunicazione al fine di ottemperare, ove applicabile, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;

Il costo complessivo della Proposta di Intervento *“Lo sviluppo sostenibile come valore per la costruzione delle politiche metropolitane - focus sulle politiche educative”* ammonta ad € 221.666,00 di cui € 166.666,00 finanziati dal MASE. La restante quota di co-finanziamento, pari ad € 55.000,00, è posta a carico della Città metropolitana ed è riconducibile - come evidenziato nella Tabella 3 *“Piano economico finanziario”* di cui alla Proposta allegata - alle spese per personale dipendente coinvolto nella realizzazione delle azioni progettuali.

Le somme per l'attuazione degli interventi e relative alla quota del finanziamento ministeriale, sono state previste sul Bilancio di Previsione 2024-26<sup>17</sup> dai rispettivi dirigenti responsabili delle singole linee di azioni così come dettagliatamente riportato:

- € 10.000 capitolo entrata 206707, *“Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche - Accordo Cm-Mase”* CDC 140 annualità 2024;
- € 10.000 capitolo spesa 107980, *“Prestazioni professionali e specialistiche-Accordo Cm-Mase”*, CDC 140 annualità 2024;
- € 22.500,00 capitolo entrata 203706, *“Trasferimenti da amministrazioni centrali - CDC 131”* annualità 2024;
- € 98.500,00, capitolo entrata 203706, *“Trasferimenti da amministrazioni centrali - CDC 131”*, annualità 2025;
- € 13.000,00, capitolo entrata 203706, *“Trasferimenti da amministrazioni centrali - CDC 131”*, annualità 2026;
- € 16.500,00, capitolo spesa 107347, *“Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasporti – Istruzione e formazione CDC 131”*, annualità 2024;

---

<sup>17</sup> Approvato con Delibera di Consiglio metropolitano n. 60/2023

- € 72.500,00, capitolo spesa 107347, “Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasporti – Istruzione e formazione CDC 131”, annualità 2025;
- € 10.000,00, capitolo spesa 107347 “Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasporti – Istruzione e formazione CDC 131”, annualità 2026
- € 6.000,00, capitolo spesa 107356, “Trasferimenti correnti a Amministrazioni centrali– Istruzione e formazione CDC 131”, annualità 2024;
- € 26.000,00, capitolo spesa 107356, “Trasferimenti correnti a Amministrazioni centrali – Istruzione e formazione CDC 131”, annualità 2025;
- € 3.000,00, capitolo spesa 107356, “Trasferimenti correnti a Amministrazioni centrali – Istruzione e formazione CDC 131”, annualità 2026;
- € 30.000,00, capitolo entrata 202307, “Trasferimento correnti da Amministrazioni centrali - CDC 20”, annualità 2024;
- € 30.000,00, capitolo spesa 101907, “Prestazioni professionali specialistiche - CDC 20”, annualità 2024;

In seguito alla sottoscrizione dell'Accordo e all'avvio formale delle attività ivi previste, saranno disposte le necessarie variazioni in sede di Salvaguardia degli equilibri del Bilancio 2024-26 in relazione alle annualità 2025/26.

La quota di co-finanziamento, pari a € 55.000,00, verrà imputata sui capitoli di spesa di competenza dell'Area Risorse Programmazione e Organizzazione, a copertura dei costi per il personale coinvolto nella realizzazione degli interventi.

Per tutto quanto sopra premesso, si ritiene dunque opportuno approvare l'Accordo che si allega al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>18</sup> della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Si dà atto, altresì, che il Direttore Generale Valerio Montalto, è stato delegato alla sottoscrizione dell'Accordo<sup>19</sup> e alla sua successiva attuazione e rendicontazione degli interventi.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

<sup>18</sup> Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

<sup>19</sup> Si veda nota 3

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza MONTALTO VALERIO - DIREZIONE GENERALE e il parere di regolarità contabile BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

**Allegati:**

- 1) Accordo ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241, e relativo allegato (Proposta di Intervento).

*Bologna, lì 26/09/2024*

**IL SINDACO METROPOLITANO**

*Matteo Lepore<sup>20</sup>*

---

<sup>20</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).